



Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

del 14/04/2016 N° 85

OGGETTO: MOZIONE DEI CONSIGLIERI DEL GRUPPO SIENA 5 STELLE MICHELE PINASSI, MAURO AURIGI IN MERITO AL "DIVIETO DI COLTIVAZIONE DI ORGANISMI GENMETICAMENTE MODIFICATI IN TUTTO IL COMPRESORIO COMUNALE".

Nome	Pres.	Ass.	Nome	Pres.	Ass.
VALENTINI BRUNO	X		SABATINI LAURA	X	
RONCHI MARIO	X		D'ONOFRIO PASQUALE	X	
GUAZZI GIANNI	X		VIGNI GIACOMO	X	
PERSI CAROLINA	X		LORENZETTI SIMONE	X	
PETTI RITA		X	GIORDANO GIUSEPPE	X	
VIGNI SIMONE	X		PICCINI ALESSANDRO	X	
PORCELLOTTI GIANNI		X	BECCHI MARIA ISABELLA		X
PERICCIOLI GIULIA	X		STADERINI PIETRO		X
NESI FEDERICO	X		CORSI ANDREA	X	
BUFALINI STEFANIA	X		BIANCHINI MASSIMO		X
BRUTTINI MASSIMILIANO	X		FALORNI MARCO	X	
DA FRASSINI IVANO	X		PINASSI MICHELE	X	
LEOLINI KATIA	X		AURIGI MAURO		X
DI RENZONE LORENZO	X		CAMPANINI ERNESTO	X	
ZACCHEI FABIO	X		TUCCI ENRICO		X
CAPPELLI PASQUALINO	X		MARZUCCHI MAURO		X
TRAPASSI ALESSANDRO	X				

Presidente della seduta:
Partecipa Il Segretario Generale:

Dott. Mario Ronchi
Dott.ssa Diodorina Valerino

PRESIDENTE RONCHI: Possiamo procedere alla successiva trattazione e andare nella sessione delle mozioni. La prima mozione oggetto di analisi è la *“mozione numero 55/2014, mozione del Consigliere del Gruppo Siena Cinque Stelle Michele Pinassi e Mauro Aurigi in merito al divieto di coltivazione di organismi geneticamente modificati in tutto il comprensorio comunale.”* Chiedo naturalmente al Consigliere proponente, il Consigliere Michele Pinassi, di illustrare il testo della mozione.

CONSIGLIERE PINASSI: Grazie Presidente. Si potrebbe iniziare con una battuta, che forse non è neanche così inopportuna, due anni e cinque giorni, ce la possiamo fare. La mozione evito di leggerla anche perché è piuttosto lunga, quindi cercherò di sintetizzare molto velocemente la questione, che oltretutto è una questione piuttosto nota, in cui praticamente si riportano tutta una serie di norme e di normative sulla questione della coltivazione degli organismi geneticamente modificati. Questione che oltretutto è venuta fuori anche di recente, con un intervento del Viceministro all'agricoltura Andrea Orlando, che è stato anche ripreso peraltro dalla deputata Cenni del PD che è uscito su un quotidiano locale, che la stessa deputata si dichiara favorevole al fatto che comunque il Governo stia mettendo in campo, a sostegno dell'agricoltura biologica, anche un'attività di forte contrasto al fenomeno della contraffazione, un sostegno in cui... la faccio breve, la deputata si dichiara assolutamente favorevole al fatto che è importante un processo di certificazione per tutte le filiere dei prodotti OGM free, la dimostrazione di sensibilità rispetto all'argomento dell'OGM, sono contento che sia comunque bipartisan. La faccio breve, un organismo geneticamente modificato è un essere vivente che possiede un patrimonio genetico modificato artificialmente tramite tecniche di ingegneria genetica e che non è consentito procedere alla messa in coltura di sementi transgeniche in assenza delle previste autorizzazioni di legge. Questa normativa venne fuori anche durante l'incontro che ci fu in Commissione Sanità. Il divieto esiste già, già senza esplicita autorizzazione non si può coltivare sementi geneticamente modificate, ci sono state tutta una serie di sentenze, ci sono state una serie di mozioni anche approvate dal Parlamento con cui il Governo si impegna attraverso una clausola di salvaguardia al recepimento di una direttiva europea al fine di evitare ogni forma di coltivazione in Italia di OGM autorizzata a livello europeo e di tutelare la sicurezza e il modello economico e sociale di sviluppo dell'agroalimentare italiano e a prevedere, in relazione alla stagione delle semine avviata in gran parte del Paese, l'incremento dell'attività di controllo per potenziare, d'intesa con le regioni, la sorveglianza su prodotti sementieri in corso di distribuzione e di intervenire in presenza di sementi transgeniche non autorizzate. Questo avviene ovviamente, come è stato detto, dalle autorità preposte, come sentimmo in Commissione, ci sono state poi tutta una serie di norme e di altre dichiarazioni e quindi considerato che si ritiene comunque necessario adottare, a fronte di possibili richieste di autorizzazione per iniziare a coltivare prodotti OGM, che ricordo, non sono vietati tout court ma sono vietati se non esplicitamente autorizzati, misure idonee a garantire la biodiversità degli ecosistemi locali e le produzioni di qualità che il territorio esprime, con questa mozione si impegna il Sindaco e la Giunta, a salvaguardia della salute umana, dell'ambiente e della biodiversità agraria, cioè delle produzioni agricole peculiari del territorio comunale di emanare un'ordinanza che in ottemperanza alle disposizioni nazionali, quindi non ci stiamo inventando niente, vieti espressamente la coltivazione di tutti gli organismi modificati nell'ambito del comprensorio di riferimento. Ad introdurre nei servizi ristorazione collettiva gestiti dal Comune un sistema informativo chiaro indicante l'eventuale presenza di OGM negli alimenti somministrati, ad aggiungere il titolo preferenziale per l'aggiudicazione dei bandi di gara emanati dal Comune negli appalti pubblici di servizi e forniture alimentari destinati alla ristorazione collettiva, l'utilizzo di prodotti che non contengono OGM. È semplicemente questo, una proposta di buonsenso che si rifà alle normative europee e alle normative nazionali, abbiamo già avuto modo di confrontarsi in Commissione con i commissari intervenuti e con i tecnici competenti che ci hanno già dato delle

garanzie in merito. Si tratta semplicemente di rafforzare un concetto già in essere e quindi non vedo francamente motivo di ostacolare una proposta che credo di buonsenso e che quest'Aula può tranquillamente far sua. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per l'illustrazione della mozione il Consigliere Michele Pinassi. Dichiaro aperta la discussione. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Gianni Guazzi del Gruppo Partito Democratico, naturalmente ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GUAZZI: Grazie Presidente. Come ha ricordato anche il Consigliere Pinassi la mozione è stata oggetto di approfondimento in una seduta della Commissione sanità in cui sono intervenuti il Dottor Fabio Strambi, che è il direttore del dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale di area vasta sud – est della zona di Siena e alcuni suoi collaboratori, in particolare per quanto riguarda questa specifica mozione la Dottoressa Gloria Turi dell'Unità funzionale di igiene pubblica e nutrizione. Sicuramente la mozione del Consigliere Pinassi ci ha consentito, tramite anche l'incontro con i professionisti e con gli esperti, di approfondire un argomento che non è di conoscenza comune o così diffusa, e quindi in questo senso mi sento di fare un plauso al Consigliere Pinassi, come credo di poter parlare a tutti i membri della Commissione che l'incontro con gli esperti è stato estremamente esaustivo ed indicativo, anche perché ci ha consentito di conoscere che esiste una Legge regionale, la numero 53 del 2000, che all'Articolo 4 prevede il divieto di somministrazione di prodotti contenenti organismi geneticamente modificati e che nelle norme di protocollo di normative comunitarie utili alla votazione dell'impatto della salute umana e dell'ambiente è vietata la somministrazione di prodotti contenenti OGM nell'attività di ristorazione collettiva, scolastica e pre – scolastica degli ospedali e dei luoghi di cura della regione e degli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni, quindi è vietato dal 2000. Inoltre nell'Articolo 6 al comma 4 prevede che nei contratti di appalto di ristorazione nelle mense scolastiche, negli istituti ospedalieri e negli uffici della Regione, della Provincia e dei Comuni devono essere previste norme che stabiliscono la risoluzione del contratto stesso a seguito dell'accertamento di violazione del divieto previsto dell'Articolo 4. Da ricordare che il controllo in tal senso viene effettuato dal soggetto appaltante, che il dipartimento di prevenzione e nello specifico l'igiene pubblica e nutrizione all'interno dell'attività dominata valutazione, validazione e controllo nei piani nutrizionali svolge un controllo documentale ed effettua sopralluoghi in tutte le strutture che si occupano di ristorazione complessiva in ambito sia pubblico che privato della provincia di Siena. Come ha ricordato poi il consigliere Pinassi nel suo intervento, l'Italia a fine 2015 ha notificato ufficialmente alla Commissione dell'Unione Europea l'esclusione dell'intero territorio del Paese dalla coltivazione di tutti gli OGM autorizzati a livello europeo, così come previsto dalla direttiva 2015 412 dell'Unione Europea dell'11 marzo, che consente appunto agli stati membri di limitare o vietare integralmente al proprio interno la coltivazione. Tra l'altro la scelta operata dal Governo italiano si aggiunge a quella notificata anche da altri stati membri, dall'Austria, Bulgaria, Cipro, Croazia, Danimarca, Francia, Germania, Grecia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Olanda e complessivamente l'area dei paesi contrari tutti o in parte alla coltivazione degli organismi geneticamente modificati rappresenta quasi due terzi del territorio dell'Unione Europea. Ora fatti salvi i principi giusti che stanno nell'illustrazione che ha fatto il Consigliere Pinassi poi a mio avviso la mozione non fa altro che ribadire cose che vengono già fatte, cose che sono già previste a livello dei regolamenti regionali. Per cui sembra un ripetersi di divieti, di norme e di regolamentazioni già previste, forse altro sarebbe stato magari considerare, ma questo qua può eventualmente essere frutto di ulteriori approfondimenti e ulteriori valutazioni in ambito delle commissioni, in ambito di forze politiche, la problematica che invece ci hanno illustrato gli esperti, che è quella sull'utilizzo degli organismi geneticamente modificati nei mangimi per animali. Per cui in definitiva sul tipo di mozione mi pare, in maniera rispettosa nei confronti dei presentatori, che è un po' come chiedere al Sindaco un'ordinanza che... non so, ribadisca che c'è un limite di velocità o dei divieti stradali oppure un'ordinanza che ribadisca che non possono essere costruite

centrali nucleari, estremizzando il concetto. Mi sembra che la normativa è già presente, c'è da considerare anche che l'Italia ha sempre fatto, e questo non solo nell'ultimo Governo ma per la verità anche nei governi precedenti sia di centrodestra che di centrosinistra ha fatto sempre della biodiversità, della tutela dell'ambiente un principio forte di affermazione di quelle che sono le specifiche culturali e dell'agroalimentare italiano. Pertanto in riferimento a quanto osservato ritengo che la mozione vada respinta.

Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per il suo intervento, per il contributo offerto al dibattito il Consigliere Gianni Guazzi. Al momento non ho altre istanze o richieste di intervento, prima di chiedere se vuole esercitare il diritto di replica al Consigliere Michele Pinassi, dovrò dichiarare chiusa la fase di discussione. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Alessandro Trapassi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRAPASSI: Ricordo, ora non trovo più la mozione, ma negli anni 2002/2003 fu fatta una mozione sugli organi geneticamente modificati da questo Consiglio Comunale proprio sul territorio del Comune di Siena e fu approvata dagli allora partiti della maggioranza, compreso allora DS e Partito Popolare credo e altre forze di maggioranza, dove c'era scritto che nel territorio di Siena erano vietati gli organismi geneticamente modificati. Questa è una mozione di una decina di anni fa, però credo sia sempre in essere perché il Consiglio Comunale si esprime su questa faccenda. Io avevo ritrovato la mozione, ora non la ritrovo più tra le carte però c'è agli atti del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per la precisione e per la rimembranza anche di un atto fatto in precedenti consiliature sul tema fatta dal Consigliere Alessandro Trapassi. Se non ci sono altre istanze, dichiaro chiusa la discussione. Naturalmente chiedo al Consigliere Michele Pinassi se desidera esercitare il diritto di replica, naturalmente ha facoltà di esercitarlo. Intende esercitare questo diritto, quindi le lascio la parola.

CONSIGLIERE PINASSI: Grazie Presidente. Mi aspettavo un dibattito più interessante, mi aspettavo qualche modifica, perché tutto sommato mi sembra un argomento di interesse collettivo, evidentemente si preferisce bocciarlo *tout court*. Francamente non vedo motivi ostativi che possono giustificare anche perché – come dice il Consigliere Trapassi – fosse già in essere una mozione del 2002 sono passati oltre dieci anni, forse ribadire un principio ispiratore da parte dell'Amministrazione per quanto riguarda una particolare attenzione sugli organismi geneticamente modificati non la vedrei una cosa così drammatica. Evidentemente però da parte di alcune forze politiche si guarda più alla sigla in intestazione che ai contenuti, perché francamente non credo che né nelle premesse, né nel dispositivo credo ci possa essere niente di contestabile, se c'è qualcosa di contestabile siete tranquillamente invitati a proporre emendamenti. Proviamo comunque a salvare qualcosa, per risparmio dei tempi mi sento a questo punto di chiedere una votazione per punti, sono tre punti sul dispositivo, mi sento di chiedere una votazione per punti. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Naturalmente ai sensi del Regolamento è previsto che lei possa formulare questa richiesta e io non posso che acconsentire alla sua istanza, accogliere la sua istanza. Naturalmente lei si riferisce al dispositivo Consigliere Pinassi, quindi lei ai sensi del Regolamento richiede che ci sia una votazione separata rispetto al dispositivo. Ricordo a tutti i Consiglieri che siamo di dichiarazione di voto della mozione del Gruppo Siena Cinque Stelle Michele Pinassi in merito al divieto di coltivazione di organismi geneticamente modificati in tutto il comprensorio comunale. Su richiesta accolta dalla Presidenza del Consigliere proponente, il Consigliere Pinassi, dobbiamo procedere, andare in dichiarazione di voto per singoli punti rispetto al dispositivo. Per essere chiari, ora si va in sede di dichiarazione di voto rispetto al primo punto, si impegna il Sindaco

e la Giunta alla salvaguardia della salute umana, dell'ambiente, della biodiversità agraria, cioè delle produzioni agricole e rurali del territorio comunale, di emanare un'ordinanza che in ottemperanza alle disposizioni nazionali vieti espressamente la coltivazione di tutti gli organismi geneticamente modificati nell'ambito del comprensorio di riferimento.

Ci sono dichiarazioni di voto su questo punto? Se non ci sono dichiarazioni di voto andiamo ad esprimere la nostra volontà su questo primo punto del dispositivo della mozione numero 55/2014. Vi chiedo di votare.

Non essendovi alcun altro intervento il Presidente pone in votazione il punto 1) del dispositivo della mozione presentata dal Cons. Pinassi Michele, con il seguente esito:

Presenti	n. 23 (Essendo usciti: Valentini, Falorni, Giordano ed essendo entrato: Porcellotti)
Astenuti	n. 1 (Corsi)
Votanti	n. 22
Voti favorevoli	n. 5
Voti contrari	n. 17 (D'Onofrio, Vigni Giacomo, Bruttini, Bufalini, Persi, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Ronchi, Porcellotti, Vigni Simone, Lorenzetti, Cappelli, Zacchei, Di Renzone)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale, il punto 1) del dispositivo della mozione non è accolto

PRESIDENTE RONCHI: È chiusa la votazione. Sono presenti 24 Consiglieri: 5 favorevoli, 17 contrari, 1 astenuto. Il Consiglio respinge. Non è stato accolto dall'Aula il primo punto del dispositivo della mozione numero 55/2014. Possiamo procedere quindi nella successiva votazione. Si vota il secondo punto del dispositivo che così recita: *“si impegna il Sindaco e la Giunta a introdurre nei servizi di ristorazione collettiva gestiti dal Comune un sistema informativo chiaro, indicante l'eventuale presenza di OGM negli alimenti somministrati”*. Ci sono dichiarazioni di voto in merito? Se non ci sono dichiarazioni di voto in merito, vi pregherei di esprimere il vostro orientamento con il voto. È aperta la votazione.

Il Presidente pone ora in votazione il punto 2) del dispositivo della mozione presentata dal Cons. Pinassi Michele, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 25 (Essendo entrati: Valentini, Bianchini)
Voti favorevoli	n. 7
Voti contrari	n. 18 (D'Onofrio, Vigni Giacomo, Bruttini, Bufalini, Persi, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Ronchi, Porcellotti, Vigni Simone, Lorenzetti, Cappelli, Zacchei, Di Renzone, Valentini)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale, il punto 2) del dispositivo della mozione non è accolto

PRESIDENTE RONCHI: È chiusa la votazione. Sono presenti 25 Consiglieri: 7 favorevoli, 18 contrari, zero astenuti. Il Consiglio respinge anche il secondo punto posto in votazione nel dispositivo della mozione numero 55/2014.

Bisogna procedere quindi nella votazione anche del terzo punto del dispositivo della mozione numero 55/2014 che così recita: *“si impegna il Sindaco e la Giunta ad aggiungere il titolo preferenziale per l'aggiudicazione dei bandi di gara emanati dal Comune per gli appalti pubblici di servizi e forniture alimentari destinate alla ristorazione collettiva «l'utilizzo dei prodotti che non contengono OGM»”*.

Ci sono dichiarazioni di voto in merito? Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il Consigliere Alessandro Trapassi. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE TRAPASSI: Per ribadire, Presidente, il mio voto favorevole anche su questo punto e, siccome ricordo che la mozione al tempo era stata presentata dal Consigliere Mauro Rosati, fra le altre cose, come giustamente dice il Consigliere Pinassi, se a distanza di 10 anni c'è la necessità di ribadire questo concetto sugli OGM è giusto anche riaggiornare la mozione. Mi dà un po' da pensare e sorridere perché 10 anni fa si era d'accordo tutti all'unanimità su questi OGM e a oggi sono anche messi al bando dall'America che fu la prima a iniziare questa cosa degli OGM e oggi noi, come Comune di Siena, si ritorna indietro dicendo che non ce ne importa niente degli OGM. Mi sembra una cosa un po' strana, ma comunque va bene così. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per la sua dichiarazione di voto il Consigliere Alessandro Trapassi.

Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto la Consiglieria Carolina Persi. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERA PERSI: Grazie, Presidente. Io ci tengo a ribadire che l'intervento iniziale, quello che ha fatto il Consigliere Guazzi, dava molte spiegazioni, anche ripercorrendo quella che era la storia, del motivo per cui stiamo votando contrari a questa mozione.

In riferimento a quanto diceva il Consigliere Trapassi che citava probabilmente una mozione di circa 10 anni fa in cui tutti votarono a favore... 10 anni fa. In questi 10 anni la normativa, soprattutto nei confronti anche di questa materia, fortunatamente si è evoluta e non si è voluta contrariamente a quella che fu l'espressione di 10 anni fa, magari di un Consiglio comunale unanime, si è evoluta in tal senso e quindi alcune cose che probabilmente fino a 10 anni fa non erano conosciute, non erano tutelate, non erano garantite oggi sono diventate leggi. Quindi di fatto se domani – lo diceva bene e lo ripeto – un Consigliere qualunque chiede un'ordinanza al Sindaco per vietare a Siena le centrali nucleari, che si sta a discutere un giorno sul sì o sul no? Non si può.

Anche questo ultimo punto – sul quale voglio intervenire – di privilegiare non si può. Non si possono avere degli OGM all'interno delle mense o di qualunque posto del Comune, quindi perché bisogna privilegiare chi non le usa quando non si possono usare? Questo è ciò che non riesco a capire di questa impostazione e infatti la legge regionale 53 del 6 aprile 2000, quindi a maggior ragione nei confronti di quello che è stato il percorso, recita: *“divieto di somministrazione di prodotti contenenti OGM”*. Magari il prossimo anno si può fare un'altra mozione dove si chiede al Comune di non utilizzarli, però ci si parla addosso e non si produce nessun tipo di valore aggiunto alla discussione perché questo è qualcosa di già contenuto e che, anzi, il Comune e l'Amministrazione devono già fare e fanno.

Quindi è per questo motivo, Consigliere Pinassi, non nel merito del tema perché se non si condividesse, si farebbe l'opposto, si direbbe al Comune di fare una battaglia contro la Regione o chiunque per inserire gli OGM. Ma quello che sto cercando di spiegare è proprio il contrario. A maggior ragione – mi riferisco a quest'ultimo punto e concludo – nei contratti di appalto, comma 4 dell'articolo 6 sempre della suddetta legge regionale, per ristorazione delle mense scolastiche, degli

istituti ospedalieri, degli uffici della Regione, delle Province e dei Comuni dovranno essere previste norme che stabiliscono la risoluzione del contratto stesso a seguito dell'accertamento di violazione del divieto previsto dall'articolo 4 che è la materia di cui stiamo parlando in questo momento.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio la Consiglieria Carolina Persi per la sua dichiarazione di voto. Ha chiesto di intervenire in sede di dichiarazione di voto il Consigliere Pasqualino Cappelli. Ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CAPPELLI: Grazie, Presidente. Ero presente in sostituzione del collega Zacchei alla Commissione che ha ricordato il Consigliere Guazzi. Devo dire che la presenza degli esperti e dei responsabili, ora non ricordo quali fossero le sigle, ma fu molto compiuta, tanto che al termine ci fu un ringraziamento unanime perché avevano dato esplicitazione di quelli che erano poi i nostri dubbi, eventuali dubbi eccetera, però la conclusione in buona sostanza era questa: oggi esistono le norme, esiste la disciplina, esistono i regolamenti e non credo che sia possibile fare diversamente. Peraltro vengo a conoscenza e veniamo tutti a conoscenza ora che 10 anni fa questo Consiglio si è già espresso. Non credo che le delibere del Consiglio cadano in prescrizione, quindi sono sempre valide ed è inutile ancora continuare a insistere su questa materia che è già assolutamente e precisamente disciplinata e regolamentata.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio il Consigliere Pasqualino Cappelli per la sua dichiarazione di voto. Ha chiesto di intervenire il Consigliere Simone Lorenzetti. Naturalmente ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LORENZETTI: Grazie. Buonasera. Volevo aggiungere una semplice considerazione. Il collega Pinassi ha toccato senz'altro un tema importante, ma, come hanno ribadito anche i colleghi di maggioranza, è ampiamente regolamentato e disciplinato. Perché è importante non far passare questa mozione così com'è stata istituita? Perché creerebbe ovviamente allarmismo anche tra la cittadinanza perché dire che c'è bisogno di una mozione del genere equivarrebbe a dire che nel nostro territorio non è regolamentato tutto ciò. Questo non è così. Per fortuna abbiamo un territorio composto da belle campagne che sono coltivate in maniera corretta, in maniera idonea e danno questi buoni frutti. Quindi ribadire e affermare che questa mozione sia necessaria equivarrebbe a dire che coloro che operano nel settore non stanno facendo il proprio dovere. Questo non avviene e quindi non ha senso di esistere questa mozione. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per il contributo offerto al dibattito in sede di dichiarazione di voto il Consigliere Simone Lorenzetti. Non ho altre richieste di intervento. Ricordo che siamo sempre di sede di dichiarazione di voto rispetto al terzo punto del dispositivo... Ha chiesto di intervenire la Consiglieria Laura Sabatini. Mi scusi, ne ha facoltà.

CONSIGLIERA SABATINI: (...) Presidente, mi scusi. Io non ho partecipato perché non ci sono più in questi organismi comunali, ma si dice: "ci sono le leggi, siamo tutelati". Se vai al supermercato, trovi tranquillamente questa roba, la roba della soia che viene dall'estero è tutta OGM, quindi dov'è questa grande tutela? Ci sono degli studi, tanti, grandi e profondi che sono favorevoli e contrari quindi a oggi la scienza non ha ancora decretato se questi organismi geneticamente modificati possono produrre danni all'organismo umano o meno. Siccome i Comuni hanno autonomia in certi tipi di regole di programmazione, è come quando si dice "Comune denuclearizzato". È il Sindaco, il Consiglio comunale di quel Comune che decide se farlo nucleare o non nucleare, quindi mi sembrava che una presa di posizione del nostro Comune a tal proposito, a probabile tutela della salute dei cittadini non fosse assolutamente una cosa negativa.

I tre punti che esprime il Consigliere Pinassi nella sua interrogazione sono veramente importanti. Grazie.

PRESIDENTE RONCHI: Ringrazio per la sua dichiarazione di voto la Consiglieria Laura Sabatini e il contributo offerto anche al dibattito rispetto all'ultimo punto.

Ricordo che siamo in sede di votazione del terzo punto del dispositivo della mozione numero 55/2014 presentata dai Consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi: *“divieto di coltivazione di organismi geneticamente modificati in tutto il comprensorio comunale”*.

Direi di esprimere sul terzo punto il vostro orientamento con il voto. È aperta la votazione.

Non essendovi alcun altro intervento il Presidente pone in votazione il punto 3) del dispositivo della mozione presentata dal Cons. Pinassi Michele, con il seguente esito:

Presenti	n. 23 (Essendo usciti: Valentini, D'Onofrio)
Astenuti	n. 2 (Bianchini, Corsi)
Votanti	n. 21
Voti favorevoli	n. 5
Voti contrari	n. 16 (Vigni Giacomo, Bruttini, Bufalini, Persi, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Ronchi, Porcellotti, Vigni Simone, Lorenzetti, Cappelli, Zacchei, Di Renzone)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale, il punto 3) del dispositivo della mozione non è accolto

PRESIDENTE RONCHI: È chiusa la votazione. Sono presenti 23 Consiglieri: 5 favorevoli, 16 contrari, 2 astenuti. Il Consiglio respinge anche il terzo punto del dispositivo rispetto alla mozione numero 55. Naturalmente ai sensi del Regolamento dobbiamo ora porre in dichiarazione di voto rispetto all'insieme della mozione e quindi dobbiamo andare in sede di dichiarazione di voto rispetto alla mozione dei Consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi in merito al *“divieto di coltivazione di organismi geneticamente modificati in tutto il comprensorio comunale”*. Ci sono richieste di dichiarazione di voto? Naturalmente siamo in sede di votazione del complessivo della mozione nella sua interezza. Se non ci sono richieste di dichiarazione di voto, si può procedere a esprimere il proprio orientamento con il voto, quindi vi chiederei di votare. È aperta la votazione.

Il Presidente pone ora in votazione la mozione nella sua totalità, presentata dal Cons. Pinassi Michele, con il seguente esito:

Presenti e votanti	n. 20 (Essendo usciti: Bianchini, Corsi, Piccini)
Voti favorevoli	n. 4
Voti contrari	n. 16 (Vigni Giacomo, Bruttini, Bufalini, Persi, Da Frassini, Guazzi, Leolini, Nesi, Periccioli, Ronchi, Porcellotti, Vigni Simone, Lorenzetti, Cappelli, Zacchei, Di Renzone)

Il Presidente proclama l'esito della votazione, in base al quale, la mozione non è accolta.

PRESIDENTE RONCHI: È chiusa la votazione. Sono presenti 20 Consiglieri: 4 favorevoli, 16 contrari, zero astenuti. Il Consiglio respinge la mozione numero 55/2014, mozione dei Consiglieri del gruppo Siena 5 Stelle Michele Pinassi, Mauro Aurigi in merito al “*divieto di coltivazione di organismi geneticamente modificati in tutto il comprensorio comunale*”.

- -

Fatto verbale e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

IL PRESIDENTE

MARIO RONCHI

La presente deliberazione è posta in pubblicazione all'Albo Pretorio

Per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 22-04-2016

Siena, li 22-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO

Per copia conforme all'originale in formato digitale

Siena, li 22-04-2016

IL SEGRETARIO GENERALE

DIODORINA VALERINO
